

PROVINCIA DI SONDRIO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Bartolomeo Della Mano

Dott. Claudio Croce

Dott. ssa Maria Paola Losi

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminata la proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017/2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, di seguito (T.U.E.L.);
- visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, nonché la versione aggiornata dei principi contabili generali, applicati al bilancio di previsione e pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione Contabile -

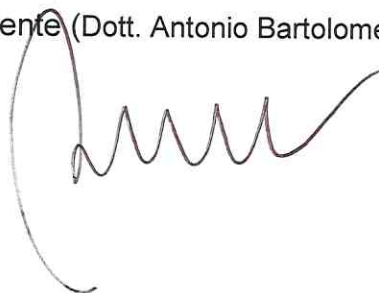
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017/2019 della Provincia di Sondrio, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Morbegno, li 6.4.2017

X L'ORGANO DI REVISIONE

Il presidente (Dott. Antonio Bartolomeo Della Mano)



SOMMARIO

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

1. Gestione dell'esercizio 2016

BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2017/2019

1. Riepilogo generale delle entrate e delle spese per titoli
2. Previsioni di cassa
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2017/2019
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo
5. Finanziamento della spesa del titolo II
6. Nota integrativa

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della coerenza interna
2. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI PER GLI ESERCIZI 2017/2019

- 1) ENTRATE CORRENTI
- 2) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Spese per il personale

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto di beni e servizi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo di riserva ordinario

Fondo per spese potenziali

Fondi do di riserva di cassa

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Provincia di Sondrio, nominato con deliberazione del consiglio provinciale n. 27 del 30 novembre 2015, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del Decreto legislativo n. 267/2000 (T.U.E.L.), i principi contabili generali applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 del Decreto legislativo n. 118/2011:

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017/2019, approvato dal Presidente della Provincia di Sondrio in data 24 marzo 2017 con propria deliberazione n. 30, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- all'art. 11, comma 3, del Decreto legislativo n. 118/2011:
 - a) prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) osservazioni in merito alla composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) nota integrativa al bilancio di previsione, redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 5, del Decreto legislativo n. 118/2011;
- nel punto 9/3 del principio contabile applicato, allegato 4/1, di cui al Decreto legislativo n. 118/2011, lett. g) e lett. h):
 - f) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - g) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica", di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo n. 118/2011, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- nell'art. 172 del Decreto legislativo n. 267/2000 (T.U.E.L.):
 - h) la deliberazione con la quale sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe e le aliquote d'imposta dei tributi provinciali;
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - j) nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2017/2019, predisposto conformemente all'art. 170 del Decreto legislativo n. 267/2000 (T.U.E.L.) e approvato dal presidente della provincia di Sondrio con deliberazione n. 29 del 24 marzo 2017;
 - k) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 128 del Decreto legislativo n. 163/2006;
 - l) osservazioni in merito al programma delle collaborazioni autonome, di cui all'art. 46 del Decreto legge n. 112/2008;
 - m) osservazioni in merito ai limiti massimi di spesa disposti dagli artt. 6 e 9 del Decreto legge n. 78/2010;
 - n) osservazioni in merito al limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione, di cui all'art.

46, comma 3, del Decreto legge n. 112/2008;

- o) osservazioni in merito al limite massimo delle spese per il personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9, comma 28, del Decreto legge n. 78/2010;
- p) osservazioni in merito ai limiti massimi di spesa disposti dagli artt. 6 e 9 del Decreto legge n. 78/2010;
- q) osservazioni in merito ai limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146, della legge n. 228/2012;

e i seguenti documenti, messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio, come individuate dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U.E.L.;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del Decreto legislativo n. 267/2000 (T.U.E.L.), reso in data 23 marzo 2017, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione per gli esercizi 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, delle missioni e dei programmi, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

La Provincia di Sondrio, essendo ente sperimentatore a far data dal 1° gennaio 2014, nell'anno 2016 ha operato secondo le regole della contabilità armonizzata applicata agli enti locali.

Inoltre, essendo in esercizio provvisorio per l'anno 2107, la stessa Provincia ha trasmesso al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione per gli esercizi 2016/2018, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti, per ciascuna missione e programma, gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

1. Gestione dell'Esercizio 2016

Il consiglio provinciale ha approvato con deliberazione n. 3 del 13 maggio 2016 il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2015.

Da tale rendiconto si evince che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono risultati debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità interno;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento della spesa per il personale;
- il livello di attuazione degli obiettivi contenuti in ciascuna missione e programma è risultato essere in linea con quanto previsto a inizio esercizio 2015;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari da parte degli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 pari a euro 18.057.742,88 e così distinto, ai sensi dell'art. 187 del T.U.E.L.:

- parte accantonata	€	0,00
- parte vincolata		
- vincoli derivanti da leggi e principi contabili	€	0,00
- vincoli derivanti da trasferimenti	€	14.227.178,50
- vincoli formalmente attribuiti all'ente	€	2.762.507,96
- parte investimenti	€	373.610,28
- avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2015	€	694.446,14

Nel corso dell'esercizio 2016 è stata applicata, in conto capitale, parte dell'avanzo di amministrazione vincolato risultante dal rendiconto di gestione per l'esercizio 2015, per l'importo di euro 2.410.988,51 dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare alla data del 31 dicembre 2016.

dalle comunicazioni ricevute non risultano esservi passività potenziali probabili alla data del 31 dicembre 2016.

la situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre 2016 presenta i seguenti risultati:

saldo disponibilità conto	49.274.425,15
- di cui cassa vincolata	15.968.292,97
anticipazioni non estinte	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2017/2019

L'organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata applicata agli enti locali.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019, confrontate con le previsioni definitive dell'anno 2016, sono così formulate:

1. Riepilogo Generale delle Entrate e delle Spese per Titoli

ENTRATE

Titolo	Denominazione	Previsioni Definitive Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	1.075.095,79	902.643,42	=	=
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	55.639.374,43	36.557.288,76	=	=
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	3.140.988,51	=	=	=
	<i>di cui Avanzo Vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate Correnti di Natura Tributaria, Contributiva e Perequativa	11.543.000,00	11.543.000,00	11.543.000,00	11.543.000,00
2	Trasferimenti Correnti	19.067.137,12	12.091.130,0	11.422.628,00	11.413.862,00
3	Entrate Extratributarie	3.185.595,00	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
4	Entrate in Conto Capitale	19.835.775,95	26.388.289,81	17.629.364,00	13.519.364,00
5	Entrate da riduzione di Attività Finanziarie				
6	Accensione Prestiti				
7	Anticipazioni da Istituto Tesoriere				
9	Entrate per Conto Terzi e Partite di Giro	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
TOTALE TITOLI		64.631.508,07	64.222.419,81	54.794.992,00	50.676.226,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		124.486.966,80	101.682.351,99	54.794.992,00	50.676.226,00

SPESE

Titolo	Denominazione		Previsioni Definitive Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	Previsioni Anno 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	31.106.408,69	27.387.523,42	25.970.628,00	25.961.862,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00		0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	80.676.058,11	63.035.578,57	17.824.364,00	13.714.364,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00		0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.342.393,91		0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	400.000,00	250.000,00		
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.304.500,00	9.250,00		
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	124.486.966,80	101.682.351,99	54.794.992,00	50.676.226,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00		0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.342.393,91		0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	124.486.966,80	101.682.351,99	54.794.992,00	50.676.226,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00		0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.342.393,91		0,00	0,00

* Si tratta di somme che, alla data di presentazione del bilancio di previsione, risultano già impegnate negli esercizi precedenti, sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o Avanzo Tecnico

Il totale generale delle spese previste non è superiore al totale generale delle entrate.

1.2 Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.)

Il fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, di cui all'allegato 4/2 al Decreto legislativo n. 118/2011, rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento:

- a) le fonti di finanziamento del F.P.V. di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del F.P.V.;
- c) la costituzione del F.P.V. in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del T.U.E.L., in ordine all' F.P.V. riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti da F.P.V.;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da F.P.V. negli esercizi 2017, 2018 e 2019 di riferimento.

2. Previsioni di Cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Previsioni Anno 2017
	Fondo di Cassa al 1° gennaio 2017	49.274.425,15
1	Entrate Correnti di Natura tributaria, Contributiva e Perequativa	11.543.000,00
2	Trasferimenti Correnti	12.091.130,00
3	Entrate Extratributarie	3.200.000,00
4	Entrate in Conto Capitale	45.980.166,04
5	Entrate da riduzione di Attività Finanziarie	2.512.569,73

6	Accensione di Prestiti	=
7	Anticipazioni da Istituto Tesoriere	=
9	Entrate per Conto Terzi e Partite di Giro	11.000.366,84
TOTALE TITOLI		86.327.232,61
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		135.601.657,76

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Previsioni Anno 2017
1	Spese Correnti	39.829.917,33
2	Spese in Conto Capitale	63.700.543,18
3	Spese per Incremento Attività Finanziarie	474.002,04
4	Rimborso di Prestiti	9.250,00
5	Chiusura Anticipazioni Istituto Tesoriere	
7	Spese per Conto Terzi e Partite di Giro	11.570.672,42
TOTALE TITOLI		115.584.384,97
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		115.584.384,97

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili, nonché delle minori riscossioni per effetto di eventuali riduzioni/esenzioni.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto di quanto disposto all'art. 162 del T.U.E.L...

Il fondo iniziale di cassa, pari a euro 49.274.425,15 comprende fondi di cui alla cassa vincolata per euro 15.968.292,97.

3. Verifica Equilibrio Corrente, in Conto Capitale e Finale Anni 2017/2019

Gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del T.U.E.L., sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di Cassa all'inizio dell'esercizio		49.274.425,15			
A) Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata per Spese Correnti	(+)		902.643,42	0,00	0,00
AA) Recupero Disavanzo di Amministrazione Esercizio Precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		26.834.130,00	26.165.628,00	26.156.852,00
<i>di cui per Estinzione Anticipata di Prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al Rimborso dei Prestiti da Amministrazioni Pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti	(-)		27.387.523,42	25.970.628,00	25.961.862,00
<i>di cui:</i>					
<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i>			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in Conto Capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di Capitale Amm.to dei Mutui e dei Prestiti Obbligazionari	(-)		9.250,00	0,00	0,00
<i>di cui per Estinzione Anticipata di Prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma Finale G=(A-AA+B+C-D-E-F)			340.000,00	195.000,00	195.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo Avanzo di Amministrazione per Spese Correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di Parte Capitale destinate a Spese Correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei Principi Contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di Parte Corrente destinate a Spese di Investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei Principi Contabili	(-)		0,00	0,00	0,00

M) Entrate da Accensione di Prestiti destinate a Estinzione Anticipata dei Prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			340.000,00	195.000,00	195.000,00
P) Utilizzo Avanzo di Amministrazione per Spese di Investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata per Spese in Conto Capitale	(+)		36.557.288,76	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		26.388.289,81	17.629.364,00	13.519.364,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al Rimborso dei Prestiti da Amministrazioni Pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di Parte Capitale destinate a Spese Correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei Principi Contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione Crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione Crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di Attività Finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di Parte Corrente destinate a Spese di Investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei Principi Contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da Accensione di Prestiti destinate a Estinzione Anticipata dei Prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in Conto Capitale di cui Fondo Pluriennale Vincolato	(-)		63.035.578,57	17.824.364,00	13.714.364,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di Attività Finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in Conto Capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			- 90.000,00	- 195.000,00	- 195.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione Crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00

2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione Crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre Entrate per riduzioni di Attività Finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione Crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione Crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di Attività Finanziarie	(-)		250.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

4. Entrate e Spese di Carattere Non Ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lett. b), della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate "ricorrenti" da quelle "non ricorrenti", a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso, le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate "straordinarie non ricorrenti" sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato n. 4/2).)

Nei bilancio di previsione 2017/2019 sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate "non ricorrenti" e nel titolo I le seguenti spese "non ricorrenti":

Entrate "non ricorrenti"	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Da R.L. Contributo per persone con disabilità	305.771,00	=	=
Da Ministero. Fondo Politiche Asilo	284.026,00	284.026,00	284.026,00
Da Fondazione CARIPLO. Contributo per Progetto "lo volontario per la cultura"	55.031,00	=	=
Da Regione Lombardia contributo per dote unica e			

PIL	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Da Provincia di Lecco. Quota Fondo CARIPLO per piste cicloturistiche	9.700,00	=	=

Spese "non ricorrenti"	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Diritto al Lavoro persone con disabilità.	305.771,00	=	=
Fondo Politiche Asilo (Contr. Ministero)	284.026,00	284.026,00	284.026,00
Progetto "Io volontario per la cultura" (Contr. Fondazione CARIPLO)	55.031,00	=	=
Da Regione Lombardia contributo per dote unica e PIL	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Realizzazione piste cicloturistiche (quota Provincia Lecco da Fondazione CARIPLO)	9.700,00	=	=

5. Finanziamento della Spesa del Titolo II

Per l'esercizio 2017, il titolo II della spesa è finanziato con le seguenti risorse, distinte tra mezzi propri e mezzi di terzi:

MEZZI PROPRI	Importi
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	36.557.288,76
Saldo positivo delle Partite Finanziarie	340.000,00
Totale Mezzi Propri	36.897.288,76

MEZZI DI TERZI	Importi
Contributi da Amministrazioni Pubbliche	26.138.289,81
Contributi da Imprese	=
Totale Mezzi di Terzi	26.138.289,81

6. Nota Integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dall'art. 11, comma 5, del Decreto legislativo n. 118/2011, le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e quelli al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 1721, comma 1, lett. a), del T.U.E.L.;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della Coerenza Interna

l'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017/2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (Piano triennale dei lavori pubblici, Piano delle alienazioni e della valorizzazione del patrimonio immobiliare, etc.).

1.1. Verifica contenuto informativo e illustrativo del Documento Unico di Programmazione. D.U.P.

La Provincia di Sondrio ha predisposto la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2017/2019, secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato alla programmazione (allegato n. 4/1 al Decreto legislativo n. 118/2011). Tale nota è stata approvata con deliberazione del presidente della Provincia n.29 del 24 marzo 2017 e in merito alla stessa, l'organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 4 del 2/4/2017, attestandone la coerenza, attendibilità e congruità.

Il documento unico di programmazione si compone di due sezioni:

- la Sezione strategica, il cui orizzonte temporale di riferimento è pari a quello del mandato amministrativo;

- la Sezione operativa, il cui orizzonte temporale è pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, di cui all'art. 46, comma 3, del T.U.E.L. e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente; mentre la Sezione operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario (competenza e cassa), si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. La Sezione operativa è suddivisa in due parti e riporta il contenuto minimo previsto dal principio contabile applicato della programmazione e, più in generale, è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

1.2. Verifica dell'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di Settore e della loro coerenza con le previsioni di Bilancio

1.2.1. Programma Triennale dei Lavori Pubblici

Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 24 ottobre 2014 e adottato dal presidente della Provincia con atto n. 22 del 14 marzo 2017.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000,00 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 21 del Decreto legislativo n. 50/2016, considerando, comunque, prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza che di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Nel bilancio di previsione per gli esercizi 2017/2019 non sono previsti interventi con onere a carico della Provincia di Sondrio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'osservatorio dei lavori pubblici.

1.2.2. Programmazione del Fabbisogno del Personale

L'art. 1, comma 420, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) prescrive che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, alle Province è fatto divieto:

- di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, anche nell'ambito di procedure di mobilità;
- di acquisire personale attraverso l'istituto del comando;
- di attivare rapporti di lavoro, ai sensi degli artt. 90 e 110 del T.U.E.L..

Per la Provincia di Sondrio, quindi, non è possibile procedere alla programmazione del fabbisogno del personale per gli anni 2017/2019.

2. Verifica della Coerenza Esterna

2.1. Saldo di Finanza Pubblica

I commi da 463 a 484 della cosiddetta legge di bilancio n.232 dell'11 dicembre 2016 normano le nuove regole del "Pareggio di bilancio" degli enti territoriali per il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. L'intervento normativo è risultato necessario in conseguenza delle modifiche operate nella disciplina dell'equilibrio di bilancio di Regione ed enti locali. Gli enti locali, in base al comma 466, devono conseguire, a decorrere dall'anno 2017, un saldo di pareggio di bilancio, non negativo solo in termini di competenza (non anche di cassa come in precedenza), tra le entrate finali e le spese finali, sia in fase previsionale che di rendiconto, e si ribadisce come devono determinarsi le entrate e le spese finali: le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2,3,4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal d.lgs. n.118/11, mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3. Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato "Il fondo pluriennale vincolato", di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente al ricorso all'indebitamento. Tale inclusione dovrebbe permettere alla maggior parte degli enti locali di raggiungere un saldo di "Pareggio di bilancio" positivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta il rispetto del nuovo vincolo:

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	902.643,42	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	36.557.288,76	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	37.459.932,18	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	11.543.000,00	11.543.000,00	11.543.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	12.091.130,00	11.422.628,00	11.413.862,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	26.388.289,81	17.629.364,00	13.519.364,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	27.387.523,42	25.970.628,00	25.961.862,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	40.572,00	40.572,00	40.572,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	27.346.951,42	25.930.056,00	25.921.290,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	63.035.578,57	17.824.364,00	13.714.364,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	63.035.578,57	17.824.364,00	13.714.364,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	250.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	250.000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		49.822,00	40.572,00	40.572,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI PER GLI ESERCIZI 2017/2019

1) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017/2019, alla luce della manovra disposta dalla Provincia di Sondrio, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA O PEREQUATIVA

Tipologia 101 Imposte, Tasse e Proventi Assimilati

La legge di bilancio per l'anno 2017 dispone che per l'anno 2017 è sospesa l'efficacia dei provvedimenti degli enti locali nella parte in cui si prevedono aumenti di tributi o addizionali, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di Tutela, Protezione e Igiene Ambientale

Il tributo riguarda l'organizzazione delle attività di gestione e smaltimento dei rifiuti e si sostanzia in un'addizionale sulla tassa rifiuti solidi urbani o sulla nuova tariffa rifiuti, se adottata dai comuni, da versarsi alla Provincia di Sondrio. L'accertamento di tale addizionale avviene a posteriori, sulla base dei tabulati trasmessi dai Comuni o dal concessionario per le riscossioni, una volta messi in riscossione i ruoli comunali. Il tributo è determinato in misura non inferiore all'1 per cento e non superiore al 5 per cento della tariffa stabilita dai Comuni. Per l'anno 2017 l'aliquota in percentuale del tributo è fissata al 4%. Lo stanziamento a bilancio di previsione 2017 è pari a euro 1.000.000,00.

Imposta di Iscrizione al Pubblico Registro Automobilistico

L'imposta (I.P.T.) è stata istituita nell'anno 1999 con apposita deliberazione consiliare, così come previsto dall'articolo 56 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni ed integrazioni. Le tariffe ministeriali possono essere aumentate dall'ente locale sino ad un massimo del 30%. Quelle attualmente in vigore per la Provincia di Sondrio sono state fissate nell'anno 2007 (tariffa base + 25%). L'attività di liquidazione, riscossione e contabilizzazione dell'Imposta è affidata all'ufficio del Pubblico Registro Automobilistico. La previsione di entrata per l'anno 2017, pari a euro 5.400.000,00.

Imposta sulle Assicurazioni R.C. Auto

A decorrere dal primo gennaio 1999, il gettito dell'Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, è attribuita alla Provincia dove ha sede il Pubblico Registro Automobilistico, presso il quale i veicoli sono iscritti. L'aliquota dell'imposta, attualmente pari al 12,50%, può essere aumentata fino a un massimo del 16%. La previsione di entrata per l'anno 2017 ammonta a euro 5.100.000,00.

Tassa Occupazione Spazi e Aree Pubbliche

Dal 1° gennaio 2000, per la T.O.S.A.P., si applica la determinazione forfettaria della tassa per le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti da aziende di erogazione dei pubblici esercizi. La tassa è commisurata al numero complessivo delle utenze relative a ciascuna azienda di erogazione del pubblico servizio, per la misura unitaria di tariffa. Tale criterio di calcolo si rivela più semplice e agevola l'attività di liquidazione e di accertamento da parte dell'ente impositore. Per l'esercizio 2017 è previsto un introito pari a euro 43.000,00.

TITOLO II TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia 101 Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Pubbliche

Complessivamente sono previsti per l'esercizio 2017, trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche pari a euro 12.091.130,00.

Le previsioni pluriennali di entrata per gli esercizi 2017/2019, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

ENTRATE	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2017/2019
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	902.643,42	=	=	902.643,42
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	36.557.288,76	=	=	36.557.288,76
Utilizzo Avanzo di Amministrazione Vincolato	=	=	=	=
Titolo I	11.543.000,00	11.543.000,00	11.543.000,00	34.629.000,00
Titolo II	12.091.130,00	11.422.828,00	11.413.862,00	34.927.620,00
Titolo III	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	9.600.000,00
Titolo IV	26.388.289,81	17.629.364,00	13.519.364,00	57.537.017,81
Titolo V	=	=	=	=
Totale Entrate	90.682.351,99	43.794.992,00	39.676.226,00	174.153.569,99

2) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni pluriennali di spesa per gli esercizi 2017/2019, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

SPESE	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2017/2019
Titolo I	27.387.523,42	25.970.628,00	25.961.862,00	79.320.013,42
Titolo II	63.035.578,57	17.824.364,00	13.714.364,00	94.574.306,57
Titolo III	250.000,00	=	=	250.000,00
Titolo IV	9.250,00	=	=	9.250,00
Totale Spese	90.682.351,99	43.794.992,00	39.676.226,00	174.153.569,99

Le previsioni degli esercizi 2017/2019 per macroaggregati di spesa corrente possono essere confrontate con quella relative alla spesa assestata risultante dal bilancio di previsione per l'esercizio 2016, tenendo conto che la Provincia di Sondrio aveva già adottato gli schemi previsti dal Decreto legislativo n. 118/2011, avendo la stessa partecipato alla sperimentazione a far data dal 1° gennaio 2014.

Lo sviluppo previsione per aggregati di spesa è il seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA

Macroaggregato		Assestato 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
101	Redditi da Lavoro Dipendente	5.850.004,00	5.810.868,70	5.648.858,00	5.647.858,00
102	Imposte e Tasse a carico dell'Ente	531.890,00	500.421,02	491.005,00	491.005,00
103	Acquisto di Beni e Servizi	8.851.596,07	5.906.278,16	5.196.219,00	5.186.453,00
104	Trasferimenti Correnti	14.587.486,62	14.688.389,54	14.196.451,00	14.196.451,00
107	Interessi Passivi	71.350,00	460,00	=	=
110	Altre Spese Correnti	1.214.082,00	481.106,00	439.095,00	440.095,00
	Totale Spese Correnti per Macroaggregati	31.106.408,69	27.387.523,42	25.970.628,00	25.961.862,00
202	Investimenti Fissi Lordi	56.957.453,63	50.825.419,76	16.873.796,00	11.913.796,00
203	Contributi agli Investimenti	21.423.807,10	11.194.664,88	950.568,00	1.800.568,00

204	Altri Trasferimenti in Conto Capitale	948.940,79	1.012.031,25	=	=
205	Altre Spese in Conto Capitale	1.345.856,59	3.462,68	=	=
	Totale Spese in Conto Capitale per Macroaggregati	80.676.058,11	63.035.578,57	17.824.364,00	13.714.364,00

Spese per il Personale

La spesa per redditi da lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017/2019 tiene conto dei divieti disposti dall'art. 1, comma 420, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), dell'obbligo di riduzione entro il 31 dicembre 2016 del 30% della spesa per il personale di ruolo alla data del 1° aprile 2014, come definito con deliberazioni del presidente della Provincia n. 16 del 4 marzo 2015 e n. 115 del 27 ottobre 2015.

Tali spese sono così distinte:

- costo del personale alla data dell'8 aprile 2014 euro 7.407.572,00
- riduzione del 30% euro 2.222.272,00
- limite spesa personale al 31 dicembre 2016 euro 5.185.300,00

Il nuovo "tetto di spesa" (euro 5.185.300,00), alla data del 1° gennaio 2017 è così rispettato:

- previsione spesa per il personale iscritta nel bilancio 2017 euro 6.021.115,00
- a dedurre il costo per il Corpo di polizia provinciale
(n. 19 unità), che svolge funzioni di vigilanza ittico-venatoria euro 812.111,00
- a dedurre il costo del personale che svolge funzioni presso
i Centri per l'Impiego (n. 17 unità) euro 575.925,00
- a dedurre il costo per il rinnovo contrattuale euro 137.610,00

Totale della SPESA PER IL PERSONALE dell'anno 2017 euro 4.495.469,00

Pertanto, l'effettiva riduzione della spesa in argomento ammonta a euro 2.912.7103,00 (euro 7.407.572,00 – euro 4.495.469,00), a fronte di un obbligo di riduzione pari a euro 2.222.272,00 e la percentuale di riduzione è del 39,50%, a fronte di un obbligo del 30%.

Spese per Incarichi di Collaborazione Autonoma

Nel bilancio di previsione per gli esercizi 2017/2019 non sono stanziati spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per Acquisto di Beni e Servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599, della Legge n. 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del Decreto legge n. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge n. 228/2012.

In particolare le previsioni per l'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

TIPOLOGIA SPESA	LIMITE 2016	PREVISIONE 2017
Studi e consulenze	109.615,10	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	19.908,56	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	0,00
Missioni	14.970,77	14.970,00
Formazione	11.597,24	3.000,00
Spese per beni mobili e arredi*	759,05	0,00
Spese per autovetture*	55.743,26	50.000,00
TOTALE	212.593,98	67.970,00

* eccetto escluse

La Corte Costituzionale, con Sentenza 139 del 2012, e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con Delibera n. 26 del 20 dicembre 2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo e è consentito che lo stanziamento in Bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività Istituzionali dell'Ente.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

La Provincia di Sondrio non ha provveduto alla quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto non vi sono entrate di dubbia e difficile esazione, di cui al principio contabili applicato 4/2, punto 3.3, per le quali si rende necessario stanziare in bilancio un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità".

Fondo di Riserva Ordinario

La consistenza del fondo di riserva ordinario è la seguente per ciascuno degli anni di cui al bilancio di previsione per gli esercizi 2017/2019:

- anno 2017 euro 79.034,00 pari allo 0,30 delle spese correnti;
- anno 2018 euro 82.023,00 pari allo 0,31 delle spese correnti;
- anno 2019 euro 83.023,00 pari allo 0,31 delle spese correnti;

Tale consistenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del T.U.E.L.,

Fondo per Spese Potenziali

A fine esercizio, come disposto dall'art. 167, comma 3, del T.U.E.L., l'economia di bilancio dovrà confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione. Sono previsti accantonamenti di euro 40.572,00 per perdite società partecipate per ciascuno degli esercizi 2017/2019.

Fondo di Riserva di Cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 – *quater*, del T.U.E.L. (non inferiore allo 0,2 per cento delle Spese Finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso dell'anno 2016, la Provincia di Sondrio non ha esternalizzato alcun servizio pubblico. Per gli anni dal 2016 al 2018, la stessa Provincia non prevede di esternalizzare alcun servizio pubblico. Nelle previsioni di bilancio si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19, del Decreto legge n. 78/2010, di iscrivere apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali. Una sola società partecipata ("Skiarea Valchiavenna" S.p.A.) ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi. Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio alla data del 31 dicembre 2015.

Finanziamento dei debiti degli Enti Locali nei confronti delle Società Partecipate

La Provincia di Sondrio non si è avvalsa della facoltà di quanto disposto dall'art. 31, comma 3, del Decreto legge n. 66/2014.

Riduzione Compensi del Consiglio di Amministrazione

Le società controllate direttamente o indirettamente dalla Provincia di Sondrio, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, così come disposto dall'art. 4, del Decreto legge n. 95/2012, la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Accantonamento a copertura di perdite

Ai sensi dell'art. 1, comma 552, della Legge n. 147/2013, viene accantonata nel bilancio di previsione 2016/2018 la somma di euro 40.572,00 per ciascuno degli anni, calcolata in misura proporzionale alla quota di partecipazione della Provincia di Sondrio nelle società che presentano un risultato di esercizio o un saldo negativo nell'ultimo bilancio approvato.

Riduzione dei compensi per Risultato Economico Negativo nei tre precedenti esercizi

Non vi sono aziende speciali, istituzioni e società partecipate di maggioranza diretta e indiretta della Provincia di Sondrio titolari di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che avendo avuto un risultato economico negativo nei tre esercizi precedenti, hanno provveduto dal 1° gennaio 2015 a ridurre del 30% il compenso degli organi di amministrazione.

Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni

La Provincia di Sondrio ha approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014, il piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione e il dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano è stato deliberato dal consiglio provinciale con provvedimento n. 8 del 19 maggio 2015, trasmesso, con l'allegata relazione tecnica, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito della Provincia di Sondrio.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale (Titolo II), pari a:

- euro 63.035.578,57 per l'anno 2017
- euro 17.824.364,00 per l'anno 2018
- euro 13.714.364,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate a essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri di bilancio.

Finanziamento Spese di Investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2017, 2018 e 2019 non sono finanziate con indebitamento.

Limitazione Spesa per l'acquisto di Beni Immobili

La Provincia di Sondrio non intende procedere all'acquisto di beni immobili negli anni 2017/2019.

Limitazione della Spesa per l'acquisto di Mobili e Arredi

La spesa per l'acquisto di beni mobili e arredi negli anni 2017/2019 è riferibile a beni per istituti scolastici.

INDEBITAMENTO

Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del T.U.E.L. e successive modifiche e integrazioni, e dall'art. 1, comma 39, della Legge 26 febbraio 2011, n. 10, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Verifica della Capacità di Indebitamento		
Entrate Correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2015	Euro	31.135.252,71
Limite di impegno di spesa per Interessi Passivi (10%)	Euro	3.113.525,27
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	460,00
Incidenza percentuale sulle Entrate Correnti	%	0,0017

Nel bilancio di previsione per gli esercizi 2017/2019 non è previsto il ricorso all'indebitamento in ciascuno degli anni considerati.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto di gestione precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del T.U.E.L.:

	2016	2017	2018	2019
Interessi Passivi	71.335,59	460,00	=	=
Entrate Correnti	28.654.456,32	26.834.130,00	26.165.628,00	26.156.862,00
% su Entrate Correnti	0,248	0,0017	=	=
Limite Art. 204 T.U.E.L.	2.865.445,63	2.683.413,00	2.616.562,00	2.615.686,00

Interessi Passivi e Oneri Finanziari

Nell'anno 2017, la previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari, pari a euro 460,00, è corretta, in quanto tutto il residuo debito è stato contratto a tasso fisso, e tiene conto del riepilogo predisposto dal dirigente del settore "Affari generali e risorse finanziarie" dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2016. Inoltre, tale spesa rientra nel limite di indebitamento previsto dal citato articolo 204 del T.U.E.L..

La Provincia di Sondrio, nell'anno 2016, non ha provveduto ad alcuna rinegoziazione o rimodulazione di mutui. Si segnala, inoltre, l'assenza di strumenti finanziari derivati nello stesso anno e per il triennio 2017/2019.

L'indebitamento della Provincia di Sondrio presenta la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	1.313.079,73	9.228,79	=	=
Nuovi prestiti	=	=	=	=
Prestiti rimborsati	72.472,61	9.228,79	=	=
Estinzioni anticipate	1.231.376,33	=	=	=
Totale al 31 dicembre	9.228,79	=	=	=

Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente con ammortamento a totale carico dello Stato, ai sensi dell'art. 1, comma 75, della Legge n. 311/2004.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso delle quote di capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019
Oneri Finanziari	71.335,59	460,00	=	=
Quota Capitale	72.472,61	9.250,00	=	=
Totale al 31 dicembre	143.808,20	9.710,00	=	=

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle Previsioni di Parte Corrente

- 1) congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2017/2019;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle Previsioni per Investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale e al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio di previsione 2017/2019, coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.), il Piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi mezzi di finanziamento.

c) Riguardo agli Obiettivi di Finanza Pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio di previsione, la Provincia di Sondrio può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle Previsioni di Cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia Equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe e le aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006.

f) Obbligo di Pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33:

- del bilancio di previsione e dei documenti allegati, in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alle spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con il D.P.C.M. 22 settembre 2014;
- degli indicatori dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema definito con il D.P.C.M. 22 settembre 2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del T.U.E.L. e tenuto conto:

- del parere espresso sulla nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2017/2019
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio di previsione 2017/2019 è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto e del regolamento di contabilità dell'ente, dei principi previsti dall'art. 162 del T.U.E.L., dalle norme di cui al Decreto legislativo n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2, allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna e, in particolare, la possibilità che, con le previsioni proposte, la Provincia di Sondrio possa rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017/2019 e sui documenti a esso allegati.

Morbegno, 6 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Bartolomeo Della Mano

Dott. Claudio Croce

Dott. ssa Maria Paola Losi